VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2013
DELLA CONFERENZA PROVINCIALE DI COORDINAMENTO

Il giorno 30 maggio 2013, alle ore 10.00, presso la sala riunioni della Provincia in Via Mazzini 6 a Reggio Emilia, si è riunita la Conferenza provinciale di coordinamento ai sensi dell'art. 46 della L.R. 12/03 per la discussione del seguente **ordine del giorno**:

1. dotazione organiche del personale docente per l'a.s. 2013/2014;
2. varie ed eventuali.

Dei soggetti istituzionalmente chiamati a costituire la Conferenza provinciale di coordinamento sono **presenti**:

- Ilenia Malavasi, Assessore provinciale all'Istruzione;
- Silvia Menabue, dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, Ufficio XVI, Ambito Territoriale per la Provincia di Reggio Emilia;
- Iuna Sassi, Assessore all'Educazione, Scuola, Giovani, Officina Educativa del Comune di Reggio Emilia;
- Mirca Gabrini, Assessore alla Scuola e alla Formazione professionale, Servizi sociali, Famiglia del Comune di Castelnovo ne' Monti;
- Alberto Pighini, Assessore alle Politiche Educative del Comune di Scandiano (delega al Dott. Fulvio Carretti, Direttore dell'Istituzione dei Servizi Educativi e Scolastici del Comune di Scandiano);
- Ivano Vaccari, Dirigente scolastico Istituto "Pascal" di Reggio Emilia;
- Paola Bacci, Dirigente scolastico Istituto "Cattaneo-Dall'Aglio" di Castelnovo ne' Monti;
- Daniele Cottafavi, Dirigente scolastico IC "Pertini 2" di Reggio Emilia.

Sono **assenti**: Paola Casali, Sindaco del Comune di Bagnolo in Piano, Emanuela Gobbi, Assessore alla Scuola del Comune di Correggio, Marcello Moretti, Sindaco del Comune di Sant'Ilario, Giovanni Battista Diciocia, Dirigente scolastico I.C. Rubiera, Lorenzo Franchini, Dirigente scolastico I.C. Busana, Silvia Razzoli, Dirigente scolastico I.C. Toano, Maurizio Bocedi, Dirigente scolastico dell'Istituto "Scaruffi – Levi – Città del Tricolore" di Reggio Emilia, Sr Silvia Biglietti, Presidente CIOFS-FP Emilia-Romagna, Pietro Quartani, Responsabile della sede di Reggio Emilia di IRECOOP Emilia-Romagna, Umberto Lonardoni, Direttore di IFOA.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, la Dott.ssa Paola Canova, Dirigente del Servizio Programmazione scolastica, educativa ed interventi per la sicurezza sociale della Provincia; la Dott.ssa Nadia Castagnetti, Responsabile dell'U.O. Programmazione scolastica della Provincia.

Verbalizza la Dott.ssa Nadia Castagnetti.

La **Presidente Malavasi** saluta i presenti e introduce il primo punto all'ordine del giorno. Sottolinea che sul tema dell'organico del personale docente assegnato alla provincia di Reggio Emilia è importante la consapevolezza condivisa da parte di tutti i soggetti coinvolti. Anticipa che chiederà alla Conferenza Provinciale di Coordinamento di votare un Ordine del Giorno che verrà poi portato anche in Consiglio provinciale e in Commissione Tripartita, al fine di rafforzare l'azione dei diversi soggetti coinvolti, a partire dalla Dott.ssa Silvia Menabue, in sede di definizione dell'Organico di Fatto. A tale proposito, informa che in qualità di Assessore provinciale all'istruzione ha già proceduto ad inviare, a firma

congiunta con l'Assessore comunale Sassi, una lettera all'Ufficio Scolastico Regionale e al Ministero nella quale si segnala la ingiusta penalizzazione alla quale è stato sottoposto il nostro territorio e si chiede una maggiore equità nel riparto delle risorse d'organico.

La **Dott.ssa Menabue** ricorda che con l'a.s. 2011/2012 si è concluso il triennio di contenimento delle consistenze di organico previsto dalla Legge 133/2008. Per gli anni successivi, la Legge 111/2011 ha poi previsto che le dotazioni organiche non devono superare la consistenza delle dotazioni determinate per l'a.s. 2011/2012. Pertanto, l'organico di diritto relativo all'a.s. 2013/2014 è stato determinato a livello nazionale non superando la consistenza delle dotazioni per l'a.s. 2011/2012. A saldo invariato, c'è però stata una ridistribuzione delle risorse tra le varie regioni, sulla base dell'incremento o del decremento della popolazione scolastica. L'Emilia-Romagna ha il maggior incremento di personale (+374 posti) rispetto all'a.s. 2012/2013. Ciò detto, nel corso della Conferenza di Servizi del 18 aprile, il Dott. Versari ha spiegato che il provvedimento di definizione degli organici di diritto per l'a.s. 2012/2013, emesso dalla Direzione Generale per l'Emilia-Romagna, istituiva 202 posti in più rispetto a quelli previsti dal Decreto interministeriale relativo all'a.s. 2012/2013. L'incremento effettivo di posti normali in organico di diritto risulta perciò di 172 posti, che sono poi stati assegnati sulla base dei criteri di cui alla circolare dell'Ufficio Scolastico Regionale n. 21 del 23 aprile 2013. In particolare, per il II grado il dato previsionale va calcolato garantendo l'espunzione degli alunni che transitano nei corsi IeFP attivati dagli enti di formazione, così come richiesto dalla circolare ma forse non praticato da tutti gli UST. Ne è risultata un'attribuzione di posti alla provincia di Reggio Emilia non coerente con l'entità della popolazione scolastica: Reggio infatti è la terza provincia in regione per popolazione scolastica, ma è all'ultimo posto per assegnazioni di posti d'organico (8 in tutto). Alla scuola dell'infanzia non è stato assegnato nemmeno un posto dei 34 distribuiti sul territorio regionale. Alla scuola primaria ne sono stati assegnati 4 su 60, una dotazione esigua ma che sostanzialmente permette all'Ufficio Scolastico Provinciale di dare una risposta a quanto richiesto sia per il tempo normale che pieno. Alla scuola secondaria di I grado è stato assegnato 1 posto su 13: su questo grado l'USP segnala una forte criticità, le richieste avanzate non hanno potuto essere accolte, né quelle accessorie (tempo prolungato, strumento musicale), né quelle di sdoppiamento delle classi in presenza di alunni disabili o classi numerose. A fronte di un numero molto elevato di alunni disabili iscritti alla scuola secondaria di I grado, sorge spontanea la considerazione che questo numero paradossalmente non è un criterio per definire l'incremento di posti comuni d'organico. Allo stesso modo, non vengono ponderati nemmeno gli alunni stranieri e quelli certificati DSA. Ne deriva che tali criteri dovranno per forza essere rivisti l'anno prossimo. La Dott.ssa Menabue si augura che già in Organico di Fatto si possono però arginare le maggiori criticità. Per quanto riguarda infine la scuola secondaria di II grado, l'assegnazione è stata di soli 3 posti su 65, ma grazie all'ottimo lavoro che è stato fatto da parte dell'ufficio organici dell'USP il bilancio è complessivamente non negativo, anche proiettandolo sul prossimo anno, quando andrà a regime il nuovo ordinamento.

La **Presidente Malavasi** ricorda che, a fronte della cronica sofferenza degli organici, nelle scuole superiori ci sono ormai classi così numerose che a fatica riescono ad essere contenute nelle aule. Riassume poi il testo dell'ordine del giorno che viene sottoposto al parere della Conferenza. Si tratta di un documento critico, ma propositivo. Chiede alla Dott.ssa Menabue informazioni sul comunicato stampa dell'USR dal quale risulta che le iscrizioni on line alla classe prima delle scuole secondarie di II grado reggiane non hanno riguardato il 100% degli alunni di terza media.

La **Dott.ssa Menabue** conferma che l'ufficio organici dell'USP ha capillarmente verificato che tutti gli alunni attesi abbiano completato l'iscrizione alle superiori, tramite il sistema on line o la gestione diretta da parte delle scuole per i casi residuali.

L'Assessore Sassi afferma che, per quanto riguarda le iscrizioni alla 1^ elementare, da sempre accade che qualche bambino compaia in piena estate, benché le scuole dell'infanzia facciano una verifica capillare, cui si aggiunge quella svolta dagli uffici comunali sui bambini non iscritti a scuole dell'infanzia. Lamenta la scarsa partecipazione alla seduta in corso della Conferenza, visto il tema trattato di enorme importanza e richiama alla loro responsabilità i rappresentanti istituzionali designati a farne parte. Esprime il proprio sconcerto di fronte alla disparità del trattamento riservato al territorio reggiano e la necessità non più rinviabile che l'USR cominci a ponderare anche criteri di tipo qualitativo, indici di forte complessità, oltre ai numeri della scuola regionale.

Il **Preside Vaccari** propone che nell'ordine del giorno in discussione venga inserita la richiesta del confronto preventivo con i territori: è necessario che, in sede di elaborazione del piano di assegnazione delle risorse di organico alle singole province, vengano preventivamente e opportunamente coinvolti gli Enti locali di competenza.

La **Dott.ssa Menabue** aggiunge che, a livello nazionale, occorrerebbe tenere conto non solo dell'incremento della popolazione scolastica, ma anche della dotazione di organico da cui si parte. Se così fosse alle regioni del Sud toccherebbe ben altra compensazione! Ma è del tutto evidente che non si possono dichiarare in esubero insegnanti e dirigenti scolastici a migliaia in tali regioni. Riconosce che, sulla carta, la circolare del MIUR n. 10/2013 avente ad oggetto le dotazioni organiche del personale docente per l'a.s. 2013/2013 già da ora richiede che le Regioni e gli Enti locali siano opportunamente coinvolti e sensibilizzati in sede di elaborazione del piano di assegnazione delle risorse di organico alle singole province, analogamente a quanto avviene con le OO.SS.

L'**Assessore Gabrini** esprime amarezza e frustrazione e chiede di esplicitare sull'ordine del giorno in votazione la pluralità dei fattori di cui tenere conto, in quanto il puro dato numerico in montagna è sempre punitivo. In particolare, richiede una maggiore attenzione per i corsi serali che hanno raccolto numerose iscrizioni e per le quali oggi non c'è alcuna certezza.

Il **Preside Cottafavi** condivide fortemente la necessità di un'attenta valutazione dei fattori di qualità della scuola, cui aggiunge il tema della formazione dei docenti e del loro orario di lavoro, che vanno poi ad impattare sulla vita quotidiana degli alunni.

La **Dott.ssa Canova** chiede chiarimenti sui numeri delle classi con alunni disabili nelle scuole superiori.

La **Dott.ssa Menabue** chiarisce che la criticità da sempre è rappresentata dagli Istituti Professionali, dove si concentrano gli alunni certificati, anche se mediamente il dato è corretto. Mancano ovviamente le risorse per sdoppiare le classi, benché l'ufficio organici dell'USP da sempre cerchi di contenere il più possibile il numero degli alunni nelle classi dei Professionali. Il problema si aggrava in considerazione del fatto che le classi prime e le classi terze si formano non sulla base degli indirizzi di studio, ma degli iscritti complessivi.

La **Preside Bacci** ricorda che in montagna si è sempre attivamente lavorato insieme con le scuole medie, l'ASL e le famiglie per evitare un'asimmetria troppo evidente tra Tecnici e

Professionali, benché anche in questo a.s. 2012/2013 ci siano 6 alunni disabili iscritti al "Cattaneo", che ha una popolazione di quasi 900 alunni, mentre al Professionale i ragazzi disabili sono 42 a fronte di 500 iscritti. Solleva il tema dei permessi di 150 ore per motivi di studio, che nascono come esigenza della classe operaia e di cui il mondo della scuole si è appropriato per prendere una seconda laurea a spese dello Stato. Giustifica l'assenza del Preside Bocedi che si è recato a Bologna al coordinamento regionale dei Dirigenti Scolastici.

Il **Preside Cottafavi** giustifica la Preside Razzoli, che è assente per motivi personali.

La **Presidente Malavasi** dà lettura degli emendamenti all'ordine del giorno in votazione, che si allega al presente verbale quale sua parte integrante e sostanziale, che viene approvato dalla Conferenza all'unanimità.

La **Dott.ssa Canova** illustra alla Conferenza i contenuti della delibera della Giunta regionale n. 509/2013 avente ad oggetto "Assegnazione e concessione alle Province di finanziamenti per l'attuazione del programma annuale 2013 relativamente alla qualificazione e al consolidamento del sistema integrato dei servizi educativi per i bambini in età 0-3 anni" e della delibera della Giunta regionale n. 642/2013 avente ad oggetto "LR 26/01, artt. 3 e 7: approvazione riparto e assegnazione risorse alle province per interventi finalizzati a facilitare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche e formative – a.s. 2013/2014".

La **Preside Bacci** interviene sul calendario dell'anno scolastico 2013/2014 informando la Conferenza che le scuole superiori della città hanno deciso di compensare la festa del Santo Patrono, che cadrà di domenica, con la chiusura delle scuole lunedì 23 dicembre 2013.

Il **Preside Vaccari** sollecita la Conferenza ad esprimere in tal senso un indirizzo univoco per tutte le scuole reggiane.

La Conferenza auspica pertanto, ai fini del contenimento della spesa pubblica, una decisione unanime da parte di tutte le scuole della provincia, in quanto le scuole superiori rispondono ad un territorio sovraccomunale e si ritiene opportuno addivenire ad un unico calendario scolastico condiviso a livello provinciale.

Alle ore 12.30 la seduta è tolta.

La Presidente
Ilenia Malavasi